Automobile Club d'Italia

DETERMINAZIONE DI AFFIDAMENTO n. 19 del 26.04.2022

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ACQUISTI

OGGETTO: Affidamento della fornitura e consegna di arredi e sedute per la Segreteria di Presidenza 6° piano Sede Centrale, via Marsala 8 e per le postazioni front office della sede di Bari e Forlì, a seguito di procedura sotto soglia, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett a) e comma 6 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. (Codice dei Contratti Pubblici), espletata mediante Trattativa Diretta multipla n.2054259, n.2054307 n.2054324 sulla piattaforma www.acquistiinretepa.it del MePA,

Procedura n. 11/2022

SMART CIG. N. Z243566BB1

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO l'articolo 18 del Regolamento di Organizzazione, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, tra gli altri compiti e poteri, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici nei limiti del *budget* loro assegnato e secondo criteri stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2020-2022, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 23 gennaio 2020, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-*bis*, del decreto Legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modifiche, con Legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165";

VISTO il Codice di Comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e 8 aprile 2021;

VISTO il Regolamento ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 29 ottobre 2015 e modificato, per ultimo, dal Comitato Esecutivo nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021-2023, redatto ai sensi dell'articolo 1 della Legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale con deliberazione del 27 gennaio 2021;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e, in ultimo, del 9 dicembre 2020 che, tra le altre revisioni degli assetti centrali e periferici, ha costituito il Servizio Patrimonio e Affari Generali;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del *budget* annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il *budget* di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il *budget* annuale per l'anno 2022, composto dal *budget* economico e dal *budget* degli investimenti e dismissioni, deliberato all'Assemblea dell'Ente nella seduta del 26.10.2021;

VISTA la determinazione n. 3811 del 16.12.2021 con la quale il Segretario Generale, sulla base del *budget* di gestione per l'esercizio 2022, ha autorizzato la Dirigente del Servizio Patrimonio ad adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a €300.000,00 a valere sulle voci di *budget* assegnate al rispettivo centro di responsabilità;

TENUTO CONTO che, con la stessa determinazione n. 3811 del 16.12.2021, il Segretario Generale ha stabilito che i Dirigenti di seconda fascia assegnati alle rispettive Direzioni e Servizi della sede centrale possono essere delegati dai Dirigenti di cui sopra ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore ad € 100.000,00 a valere sulle voci di *budget* assegnate ai rispettivi Centri di responsabilità e fino a concorrenza dell'importo iscritto nelle relative voci di *budget*;

VISTA la nota prot. 3214 del 26 agosto 2021, con la quale la sottoscritta è stata assegnata al Servizio Patrimonio e Affari Generali per l'assunzione di un incarico di livello dirigenziale non generale;

VISTO il provvedimento prot. 776 del 30 agosto 2021, con il quale il Responsabile dell'Unità di Progetto a carattere temporaneo denominata "Attuazione Centrale Acquisti della Federazione ACI" ha conferito alla sottoscritta l'incarico di livello dirigenziale non generale della direzione dell'Ufficio Acquisti per il periodo 1°settembre 2021 – 31 agosto 2024;

VISTA la determinazione del Responsabile dell'Unità di Progettuale n. 45 del 20.12.2021, con la quale è stata conferita alla sottoscritta la delega ad adottare, nei limiti stabiliti con la citata Determinazione del Segretario Generale n. 3811 del 16.12.2021, atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 100.000,00 a valere sulle voci di *budget*, assegnate al Centro di Responsabilità "Servizio Patrimonio" – Unità Organizzativa Gestore n. 1101 – CdR 1100, e rientranti nell'ambito delle funzioni e competenze dell'Ufficio Acquisti;

CONSIDERATO che l'Automobile Club d'Italia è iscritto all'Anagrafe delle stazioni appaltanti di cui all'art. 33 *ter* del D.L. n. 179/2012 con codice AUSA:0000163815, come risulta dal sito ANAC;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. di attuazione delle direttive 2014/23/UE (Codice) nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni, di seguito il *"Codice";*

VISTO l'art. 32, del Codice, in merito alle fasi del procedimento ed, in particolare, i commi 5, 7 e 10;

VISTI gli articoli 5 e 6 della legge n. 241/1990 e s.m.i. e l'art.31 del Codice, in merito alla nomina ed alle funzioni del responsabile del procedimento con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

VISTI gli articoli 9 e 10 del Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21 novembre 2012, in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTO, nello specifico, l'articolo 12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrarre o con apposito provvedimento, è nominato per ciascun contratto, un Responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento delle procedure di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

RICHIAMATA la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 che ha approvato le Linee Guida n. 4 di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione di elenchi di operatori economici"* aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 e, successivamente, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dal comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, il quale prevede che le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1 del DLgs n. 165/2001 e s.m.i., per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000 ed al di sotto del valore della soglia di rilievo comunitario, sono tenute ad effettuare acquisti di beni e servizi attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ovvero attraverso il mercato elettronico realizzato da altre centrali di committenza ovvero il sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo inciso, del Codice, per lo svolgimento delle procedure di affidamento sotto la soglia di rilievo comunitario, le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica ed il Ministero dell'economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP SpA, mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni, sul quale si può acquistare con Ordine Diretto (ODA), Richiesta di offerta (RdO) e Trattativa Diretta (TD);

VISTA la relazione istruttoria e informativa del 26.04.2022 da parte del funzionario incaricato dell'Ufficio Acquisti del Servizio Patrimonio e Affari Generali, d.ssa Patrizia Sericola, nella quale vengono rappresentate le seguenti esigenze:

- da parte della Segreteria dell'Ente, il riallestimento di alcuni uffici di rappresentanza, collocati al VI piano di Via Marsala n. 8;
- dalle sedi territoriali di Bari e Forlì l'integrazione delle postazioni di *front office*;

CONSTATATO che sul MePa è pubblicato il bando "BENI", categoria "ARREDI", CPV39130000-2, che contempla servizi e forniture adatti alle esigenze dell'Ente;

CONSIDERATO che, a seguito di indagine di mercato condotta mediante consultazione di elenchi sul portale Consip Acquisti in rete pa, Bando "Beni"- categoria Arredi, la stima complessiva dell'affidamento è stata valutata in euro 39.000,00, oltre IVA e oltre oneri per la sicurezza da rischi interferenziali, pari a € 0,00, trattandosi di mera fornitura di beni;

VISTO che, in ragione del valore economico e della tipologia della fornitura è possibile ricorrere alla trattativa diretta mediante MEPA, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) e comma 6, del Codice dei contratti pubblici;

RITENUTO di ampliare il confronto concorrenziale attraverso una trattativa diretta multipla, che non muta il confronto competitivo in una procedura negoziata RDO, ma consente alla SA di negoziare direttamente con più operatori presenti sul catalogo MEPA, in data 09.03.2022 sono state inoltrate le seguenti richieste di offerta agli operatori economici qualificati:

- BIERRE srl,
- GIOVANNI LATTANZI srl,
- CORRIDI srl,

ai quali è stata, pertanto, inviata, in data 09.03.2022, una proposta di negoziazione nell'ambito della suddetta trattativa diretta:

- trattativa diretta n. 2054307 con l'operatore economico BIERRE P.IVA. 00977501006, ditta abilitata al Bando "Beni" Categoria: Arredi;
- trattativa diretta n.2054324 con l'operatore economico GIOVANNI LATTANZI srl P.IVA. 09459950581, ditta abilitata al Bando "Beni" Categoria: Arredi;
- trattativa diretta n. 2054259 con l'operatore economico CORRIDI srl P.IVA. 00881901003, ditta abilitata al Bando "Beni" Categoria: Arredi;

VISTO che:

- nel capitolato tecnico relativo alle suddette trattative dirette sono state descritte le condizioni e le caratteristiche della fornitura da espletare;
- nel termine di scadenza previsto, fissato al giorno 25.03.2022, ore 18.00, è pervenuta l'offerta della ditta Corridi srl - trattativa diretta n. 2054259 - pari ad € 36.890,00, oltre IVA e oltre oneri di sicurezza aziendali, pari ad € 750,00, comprensiva di consegna e montaggio;

CONSIDERATO che l'importo di € 36.890,00 risulta congruo;

VISTO, altresì, che la Trattativa Diretta ha efficacia di accettazione dell'offerta contenuta nel catalogo del fornitore per cui il contratto di fornitura si intende perfezionato nel momento in cui l'Ordine viene caricato, firmato digitalmente e registrato nel sistema,

consentendo di disporre con tempestività di beni corrispondenti alla tipologia merceologica richiesta;

TENUTO CONTO dell' esito delle verifiche condotte sulla ditta Corridi srl e indicate nella Relazione istruttoria ed informativa sopra richiamata dalla quale risulta che:

- il Durc rilasciato da INAIL, prot. 29752383, valido fino al 09.06.2022, ha dato esito di regolarità
- dal Casellario informatico di ANAC alla data del 26.04.2022 non risultano annotazioni;
- dal Certificato CCIAA alla data del 26.04.2022 risulta la coerenza dell'oggetto sociale con la prestazione oggetto di affidamento e la non iscrizione di alcuna procedura concorsuale in atto;
- non risultano, a seguito di accertamento in data del 28.3.2022, violazioni definitivamente accertate in materia fiscale (art. 80, comma 4);
- per i restanti requisiti di moralità, si procederà alla stipula del contratto sulla base di apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico, ai sensi e per gli effetti del d.P.R. n. 445/2000, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

TENUTO CONTO, altresì, che, trattandosi di affidamento ex art. 36, co. 2, lett. a) del codice, non è stato richiesto all'Operatore economico la presentazione di una garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.;

CONSIDERATO che, per espressa previsione dell'art. 32, co. 10, lett. b) del D.Lgs. n. 5072016 e s.m.i., non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

RITENUTO, ai sensi dell'articolo 101 del Codice dei Contratti Pubblici e del decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 7 marzo 2018 n. 49 recante "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione" nonché in conformità alle suddette Linee Guida ANAC n. 3, che prevedono, in caso di fornitura che richieda l'apporto di una competenza specifica, di nominare Direttore dell'esecuzione del contratto, la dr.ssa Patrizia Sericola, funzionario dell'Ufficio Acquisti del Servizio Patrimonio, livello economico C5, in possesso delle competenze tecniche e delle necessarie conoscenze per la direzione ed il controllo delle attività oggetto dell'appalto e per la gestione delle attività amministrativo – contabili relative all'affidamento in argomento;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 e, in particolare, l'art. 3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTE le indicazioni dell'ANAC fornite con Delibera n.312 del 9 aprile 2020 e con i Comunicati del Presidente del 20 e del 22 aprile 2020;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure Amministrativo- Contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

PRESO ATTO che al presente affidamento è stato assegnato dalla piattaforma ANAC il CIG n.Z243566BB1 e che, in ragione dell'importo di spesa previsto, in base alla delibera n.1174 del 19 dicembre 2018, sono escluse dall'obbligo del versamento della contribuzione dovuta ad ANAC dagli operatori economici le procedure per l'acquisizione di beni e servizi di importo inferiore ad € 150.000;

DETERMINA

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante della presente determinazione:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'affidamento diretto, tramite Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della pubblica Amministrazione (MEPA) per la fornitura di arredi e sedute per la Segreteria di Presidenza 6° piano Sede Centrale, via Marsala 8 e per le postazioni front office delle sedi di Bari e Forlì, verso il corrispettivo complessivo di € 36.890,00 oltre IVA (comprensivo di consegna e montaggio): gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza sono pari a € 0,00, trattandosi di mera fornitura di beni.

La suddetta spesa di € 36.890,00 oltre IVA, verrà contabilizzata sul conto di costo n. 122040100 - "Arredi" del Servizio Patrimonio quale unità organizzativa gestore 1101 CdC 1100, nel budget dell'esercizio 2022.

Si da atto che è stata acquisita la documentazione attestante la regolarità contributiva a carico della società Corridi srl mediante DURC Inps n.29752383, con scadenza 09.06.2022.

Di autorizzare l'accantonamento della somma quantificata in € 737,80 pari al 2% dell'importo posto a base di gara, modulato sull'ammontare del servizio, per la costituzione del Fondo ai sensi dell'art.113 del *Codice dei contratti pubblici* e da ripartire a favore del Gruppo di lavoro, come di seguito individuato, nelle misure percentuali stabilite dal Regolamento per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche, approvato dal Consiglio Generale con deliberazione nella riunione del 27 gennaio 2021.

Di dare atto che il Gruppo di lavoro è costituito da:

- d.ssa Patrizia Borlizzi, in qualità di Responsabile unico del procedimento e della programmazione della spesa per il singolo appalto;
- d.ssa Patrizia Sericola, funzionario dell'Ufficio Acquisti, in qualità di collaboratore tecnico ed amministrativo a supporto del RUP, responsabile della progettazione, verifica e predisposizione del controllo delle procedure di gara, direttore dell'esecuzione e verificatore di conformità della fornitura.

Si da atto che:

non è stata richiesta la cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103, comma 11, del Codice dei Contratti Pubblici, in considerazione della tipologia dell'affidamento.

Il pagamento della fornitura sarà effettuato con le modalità di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e, precisamente, tramite bonifico bancario su conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi ai rapporti contrattuali in ambito pubblico.

Si da atto che il pagamento della fornitura sarà effettuato con le modalità di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e, precisamente, tramite bonifico bancario su conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi ai rapporti contrattuali in ambito pubblico.

Di disporre che il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., venga pubblicato, ai sensi dell'art. 29 del Codice dei contratti pubblici, sul sito web dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti.

Di dichiarare, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- che la sottoscritta, con riferimento al presente affidamento, per quanto a propria conoscenza, non si trova in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, nonché dell'art. 6-bis della legge n. 241/90;
- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

All' affidamento in oggetto è stato assegnato lo smart CIG Z243566BB1

VISTO:f.to il Direttore dell'esecuzione
(Patrizia Sericola)

F.TO Il Dirigente
(P.Borlizzi)